

LETTERATURA

Eugenio Corsini, i cent'anni nel suo San Benedetto Belbo

ANNIVERSARIO

“**E**ugenio Corsini. Produzione letteraria, ricordi, analisi e riflessioni a 100 anni dalla nascita” è il titolo della giornata organizzata per **sabato 12 aprile** dal Comune, dal circolo L'agrifoglio e dall'Ordine dei giornalisti del Piemonte.

Nato a Niella Belbo nel 1924 e morto nel 2018, a San Benedetto Corsini frequentò le scuole, fu amministratore del paese, diede impulso alla realizzazione del lago delle Verne, fu promotore del Festival delle corali. Allievo in Seminario di don Natale Bussi, diede la maturità classica da privatista e si laureò in letteratura cristiana antica a Torino con Michele Pellegrino.

In seguito, dopo brevi esperienze alle scuole medie e superiori, ottenne la cattedra del suo maestro e all'ateneo torinese insegnò pure letteratura greca. Il suo ambito di ricerca si concentrò soprattutto sull'*Apocalisse*: ne diede una nuova interpretazione, basata sul ritorno al significato originario di «rivelazione» e sul fatto che le catastrofi narrate non si riferiscano alla venuta del Cristo alla fine dei tempi,



Eugenio Corsini a San Benedetto Belbo e, a sinistra, la casa della maestra.

ma alla sua progressiva rivelazione nel corso della storia.

L'anno del centenario della nascita è terminato con la pubblicazione dei libri *La rondine bianca e altri racconti* e *Come è questo giorno e altro. Poesie 1952-1985*. Editi da Lindau e curati da Valter Boggione e da Giovanni Barberi Squarotti, i volumi raccolgono la produzione letteraria corsiniana al di fuori dell'ambito accademico.

La mattina del sabato, dalle 10 alle 13, sarà dedicata a un convegno di taglio scientifico che si terrà nel salone polifun-

zionale. A parlare saranno Boggione e Barberi Squarotti, entrambi docenti all'Università di Torino, allievi di Corsini e, nel caso del secondo, figlio di Giorgio, collega e amico del professore di Niella. Come nella prima presentazione dei volumi, il 14 febbraio nello spazio di Corso Torino 18 ad Alba, con loro ci saranno Gian Luigi Beccaria, accademico, linguista, glottologo, anch'egli amico fraterno di Corsini e il giornalista e critico letterario Bruno Quaranta.

A moderare l'incontro sarà Daniele Cerrato, consigliere

comunale a San Benedetto con delega alla cultura, figlio di Ugo, il partigiano e maestro, amico di Beppe Fenoglio, che con Corsini dal Dopoguerra all'inizio del nuovo secolo fu uno dei punti di riferimento culturale dell'alta Langa e non solo. Dopo la conferenza, chi lo vorrà potrà partecipare al pranzo preparato dai volontari del circolo, al quale occorre prenotarsi al numero 0173-79.61.77. Alle 15, dalla casa della maestra Luigia Chiavarino, davanti alla panchina in pietra dove Fenoglio soleva scrivere e acquistata in seguito da Corsini, partirà una passeggiata guidata sui luoghi corsiniani.

Da anni a San Benedetto è percorribile un itinerario fenogliano, corredato da segnavia e pannelli: a curare la prefazione del volumetto a corredo del cammino fu proprio Corsini. In attesa di una pubblicazione turistico-letteraria dedicata allo studioso, sabato i partecipanti passeranno dai Giani, la borgata natia al confine tra Niella e San Benedetto, dal bosco degli Agrifogli e dai luoghi di ambientazione di alcuni racconti. Sono previste soste alla Censa di Placido Canonica e alla xiloteca di Toio nella cascina lungo il Belbo. **d.ba.**